

A_M_A_R_E_

MANTOVA

RARI NANTES IN GURGITE VASTO

Una delle principali cause che ha ostacolato, fin dalla sua origine, lo sviluppo armonico ed equilibrato di Mantova, città d'acqua, è l'assenza endemica di uno sbocco sul mare.

Se si esclude il periodo fra il 1815 e il 1866 durante il quale facendo parte del Quadrilatero, il sistema difensivo austriaco che le consentiva di avere a Peschiera almeno un approdo su grandi acque, sebbene ancorché lacustri, Mantova ha sempre patito la sua lontananza dal mare.

Sul finire degli anni '80, con la ventilata ipotesi di un'annessione alla regione della Lunezia, Mantova avrebbe potuto trovare sbocco sul Mar Ligure. A tutt'oggi però quel lodevole tentativo è rimasto più nelle menti di velleitari ideatori invece che nelle mani di determinati amministratori.

Finalmente ora, grazie ad alcune iniziative popolari lanciate dal circolo culturale *// Notturmo*, un sogno, che si pensava irrealizzabile, può diventare realtà per dare così alla città di Virgilio quello slancio all'economia locale necessario perché il territorio, trainato dal suo capoluogo, possa aprirsi a nuove prospettive di crescita e uscire fuori dalle secche di un'inesorabile decadenza.